



GIORNALE DI BRESCIA 10 MAGGIO 2011

Riso in piazza per sostenere i progetti solidali nel Mozambico

■ Nella provincia di Inhambane, la regione più povera e arretrata del Mozambico, dove sono impegnati diversi missionari e volontari bresciani, il trenta per cento dei bambini fino ai 5 anni soffre di malnutrizione, il settanta per cento della popolazione non ha accesso all'acqua potabile e il trentaquattro per cento ai servizi sanitari. L'attività più diffusa è l'agricoltura, praticata con tecniche rudimentali e che non riesce a garantire l'uscita della popolazione dalla vulnerabilità alimentare.

Per contribuire al progetto «Brescia per il Mozambico» si potrà partecipare sabato 14 e domenica 15, in un centinaio di stand allestiti in città e provincia, alla campagna nazionale «Abbiamo riso per una cosa seria», giunta alla sua nona edizione (la sesta peraltro a Brescia), promossa da Focsiv, Federazione italiana di organismi di volontariato internazionale, insieme ai suoi 22 soci.

In oltre ottocento piazze italiane saranno distribuiti 110mila chili di riso di qualità «Thai Bonnet»: con la donazione minima di 5 euro se ne potrà ricevere un pacco da un chilo.

«Di fronte alla crisi mondiale legata all'aumento vertiginoso dei prezzi del cibo - spiega Sergio Marelli, segretario generale della Focsiv - è stato scelto un riso italiano per l'edizione 2011, sostenendo il progetto della filiera corta italiana promosso da Coldiretti».

L'iniziativa, presentata ieri dall'assessore comunale Diego Ambrosi, da Mario Rubagotti, presidente Svi, e Massimo Chiappa, presidente della Consulta per la pace, vede l'adesione anche di Medicus mundi, Scaip (Servizio collaborazione assistenza piamartino), degli organismi federati Focsiv e membri della Consulta.

Ma il progetto «Brescia per il Mozambico» vede impegnati, dall'inizio del 2011, anche Fondazione Tovini, Fondazione Sipec, Comune e Conferenza Episcopale Italiana. «Sul piano della solidarietà e del volontariato Brescia è ai primi posti - sottolineano i promotori -. In provincia sarà raccolto il 10% dell'intera campagna. Un segnale tangibile non solo della sensibilità bresciana ma anche dell'importanza che queste iniziative hanno sul nostro territorio». Per sapere dove e a che ora si potranno trovare gli stand si può consultare il sito www.svibrescia.it o chiamare il numero verde 800913456 (dalle 8.30 alle 17.30).

Chiara Corti